

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	246180590
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Terracina
Nome RPCT	Grazia
Cognome RPCT	Trabucco
Data di nascita RPCT	16/11/1961
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Nessuno
Data inizio incarico di RPCT	20/09/2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Anche per l'anno corrente il livello di attuazione del PTPC del Comune può ritenersi adeguato. Le misure contenute nel PTPC sono state in larga parte attuate, anche se con estrema difficoltà perché purtroppo persiste la costante riduzione del personale per via dei pensionamenti, anche se alcune assunzioni si stanno effettuando. Tra i fattori determinanti per l'efficacia delle misure, si evidenzia l'attività di controllo postuma di regolarità amministrativa trimestrale che consente, non solo di effettuare un monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure di prevenzione, ma consente anche di fornire ai Dirigenti/Responsabili del procedimento, utili indicazioni per migliorare l'azione amministrativa nel suo complesso. Inoltre, durante l'anno, si effettuano numerose comunicazioni indirizzate ai Dirigenti ed ai Responsabili contenenti indicazioni operative per l'attuazione del Piano e l'adeguamento alle normative nazionali intervenute <i>medio tempore</i> .
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Le continue modifiche normative hanno inciso in maniera determinante su una serie di ambiti ed attività dell'amministrazione, modificando perciò procedimenti e processi amministrativi correlati. La perdurante e continua fase di riforma che interviene su importanti tematiche necessarie al funzionamento della macchina amministrativa, a volte in maniera confusa e contraddittoria, aggiunta alla cronica carenza di personale dell'Ente, sia in termini di unità che di specifiche professionalità, comporta una difficoltosa assimilazione delle nuove disposizioni normative da parte dell'Ente solo in parte compiuta. Tuttavia, si ritiene comunque che l'Amministrazione stia proseguendo su un percorso di sviluppo e crescita focalizzando l'attenzione sulle misure di prevenzione della corruzione che porta a migliorare in maniera incrementale il livello di attuazione complessivo della strategia di prevenzione.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Le modifiche normative intervenute hanno inciso in maniera sostanziale su una serie di ambiti e attività dell'amministrazione, modificando perciò procedimenti e processi amministrativi collegati. In tale contesto, il RPCT, oltre alle azioni condotte direttamente, ha svolto una comprovabile e sistematica azione di sollecitazione, attraverso indirizzi e direttive, anche formali, rivolti alla dirigenza dell'Ente con lo scopo di sollecitare spunti di riflessione sulla necessità di veicolare modalità operative improntate all'integrità e alla trasparenza. In conclusione, si può affermare che le funzioni di impulso del RPCT hanno avuto efficacia per quanto, il loro esito, non sia interamente soddisfacente.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Si evidenzia come permancano alcuni aspetti critici che incidono sul ruolo del Segretario Generale/RPCT. Basti evidenziare la percezione da parte della dirigenza delle misure previste dal PTPCT dell'Ente come carico burocratico-adempimentale e come ulteriore attività di rendicontazione, di dubbia concreta efficacia, venuta a cumularsi alle preesistenti attività. Quanto affermato, si rileva nel monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT 2021-2023, al quale i Dirigenti di alcune aree indicate a maggior rischio di corruzione (pianificazione urbanistica ed edilizia privata e servizi sociali) hanno dedicato scarsa attenzione.

SCHEMA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Si	Il monitoraggio è stato effettuato tramite reportistica con cadenza annuale per non appesantire e caricare di incombenze gli uffici. Nonostante questo, nel corso del 2021, alcuni dipartimenti non hanno reso le relazioni richieste anche in ragione del succedersi dei dirigenti incaricati nei Dipartimenti III, IV. L'attenzione si è concentrata sull'attuazione delle misure previste dal Piano da parte dei Dirigenti. Con il monitoraggio è emerso che la misura che ha dimostrato la minore sostenibilità è quella della intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, sia per via delle specifiche professionalità che il personale ha acquisito nel corso degli anni di servizio, sia soprattutto alla continua contrazione dei dipendenti dovuta ai pensionamenti che l'Ente sta cercando di arginare con le assunzioni. Vi sono settori a cui non è stato possibile assegnare nessun dipendente.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenziosi		
2.B.6	Incarichi e nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Non si sono verificati eventi corruttivi	
2.C	Indicare se sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si	n.2 di cui n.1 con esito negativo in quanto non vi era obbligo di pubblicazione.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si	n.8 di cui n.4 al Settore Polizia Locale, n.2 al Settore Cultura e n.1 al Settore Demanio ed n.1 al Dipartimento II-finanziario.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si	Ed è sempre aggiornato.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		Il delicato intreccio tra Trasparenza, Anticorruzione e Privacy: sintesi degli obblighi in capo ai dipendenti
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		

5.C.2	Università	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Ministero dell'Interno, Provincia di Latina
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Etruria PA Srl, Aidem Srl, IFEL-Fondazione Anci
5.C.5	Formazione in house	
5.C.6	Altro (specificare quali)	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	
6.A.1	Numeri dirigenti o equiparati	5
6.A.2	Numeri non dirigenti o equiparati	182
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) (domanda facoltativa)	Si
6.C		Con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29 aprile 2021 si è provveduto ad effettuare la riorganizzazione dell'Ente, rivedendo l'organigramma e le relative liste di attribuzioni funzionali dei Dipartimenti.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	si
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013	
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si
8.A		I controlli sono stati effettuati con riferimento a tutte le dichiarazioni presentate stante l'esiguo numero di persone e la diretta conoscenza delle medesime nel contesto lavorativo.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI	
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLICITI (WHISTLEBLOWING)	
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si
10.A		Già nel 2016 il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ha provveduto a comunicare a tutti i dipendenti dell'Ente l'attivazione di una procedura della raccolta di segnalazioni in materia di corruzione, indicando inoltre le linee guida per l'utilizzo della stessa, i meccanismi di tutela del dipendente che effettua una segnalazione e fornendo il modello da utilizzare per effettuare le segnalazioni. Questa procedura, pur avendo avuto un buon accoglimento, non è stata integrata nel rapporto Comunale sembra sufficiente a garantire la tutela e l'anonimato del dipendente che dovesse segnalare eventuali illeciti. Nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 179/2017, si è provveduto ad adeguare la disciplina organizzativa dell'Ente in materia di segnalazioni e tutela del segnalante alle nuove disposizioni contenute nella richiamata Legge.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione	
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO	
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0

12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0
12.D.12	Altro (specificare quali)	0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	
12.E.1	Contratti pubblici	0
12.E.2	Incarichi e nomine	0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specifici penali	Si n. 4
13	ALTRI MISURE	
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	si
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA	
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No
15	PANTOULAGE	
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflaghe di dirigenti	No
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflaghe	Si